



PER
RAFFAELE BOTTIN
SINDACO

Abbiamo assistito in questi ultimi anni ad una amministrazione comunale fallimentare, che non ha saputo governare e le cui scelte sono la causa principale dello scempio del territorio di Abano Terme, della pessima gestione del denaro e delle risorse pubbliche: questo è stato percepito dalla popolazione che ha assistito impotente agli errori, ai litigi e ai contrasti di una maggioranza in cui dimissioni di consiglieri e assessori hanno obbligato il Sindaco e Giunta a ritirarsi ed hanno portato ad un anno di gestione commissariale.

Contro la linea di condotta dell'Amministrazione Ponchio-Verdicchio-Pillon l'Associazione Liberi per quattro anni ha segnalato gli errori, le scelte sbagliate e dannose, ma ad essa non è stata data attenzione. Questa Associazione non ritiene di partecipare alle prossime elezioni amministrative, ma noi che ne abbiamo condiviso pressoché completamente la posizione, riteniamo doveroso farlo e ci rivolgiamo a quanti sono coscienti che le cose non possono continuare come in passato: vogliamo pertanto offrire un' alternativa alla libera scelta degli elettori.

Non c'è solo il Centro-Sinistra che nel comune di Abano Terme ha fatto disastri, non c'è solo il Centro-Destra che –tranne un'unica eccezione- ha fatto nulla per cambiare le cose.

Ora si può scegliere anche la proposta di un gruppo di cittadini, liberi da condizionamenti, liberi da ideologie, soprattutto liberi di pensiero, che con spirito solidale e con profondo senso civico, ha deciso di costituire la lista

UOMINI e DONNE, CITTADINI, PER IL CAMBIAMENTO.

Ci rivolgiamo a tutti gli elettori che sono stanchi di un andazzo indegno della nostra città e sentono il bisogno e la necessità di un cambiamento. Ci rivolgiamo a loro perché con il voto è possibile avviare un autentico cambiamento.

Proporre sindaco chi era vice sindaco, e vice sindaco chi era sindaco, non è cambiamento.

Conservare “la stessa squadra” non è cambiamento.

Ma cambiamenti reali sono necessari: nella partecipazione, nell’urbanistica, nel termalismo, nella cultura, nei confronti degli anziani e dei giovani, specie delle giovani coppie, per i problemi della casa.

Occorre ristabilire un rapporto di fiducia tra cittadini e amministratori comunali, ridando centralità al Consiglio Comunale che con i suoi dibattiti deve diventare nuovamente il centro di un civile rapporto tra forze politiche che, pur nella diversità delle opinioni, si interrogano ed espongono le loro proposte nell’interesse dell’intera comunità.

Per **UOMINI E DONNE, CITTADINI** , PER IL **CAMBIAMENTO** candidiamo al ruolo di sindaco il dr. Raffaele Bottin, persona equilibrata e saggia, stimato e benvenuto professionista, che ringraziamo per aver accettato il nostro invito.

Note Biografiche:

RAFFAELE BOTTIN

- 54 anni, coniugato, due figlie, studentesse universitarie;
- medico chirurgo; attualmente lavora all’Università di Padova, clinica di otorino laringoiatria;
- già esperienze amministrative nel comune di Abano Terme in qualità di consigliere comunale ed assessore negli anni ’80;
- co-fondatore dell’Associazione Medici Termalisti Euganei;
- coltiva l’interesse per la storia, in particolare per quella locale e raccoglie con passione materiale iconografico su Abano Terme.